

Approvato un ordine del giorno di Lilli Lauro

## Richiesta di ridurre il pedaggio autostradale alle moto

Ridefinire il sistema attuale di classificazione dei veicoli nell'ambito del pedaggio autostradale affinché i motocicli non siano più penalizzati: è il senso di un Ordine del Giorno che il Capogruppo della Lista Toti **Lilli Lauro** ha presentato ieri in consiglio regionale e approvato all'unanimità (28 voti su 28). Un provvedimento che nella sola Liguria interessa 380.000 motocicli: «Siamo rimasti uno degli ultimi Paesi europei a non differenziare il pedaggio autostradale tra auto e moto - af-

ferma **Lauro** -. Una palese ingiustizia che non trova giustificazione a nessun livello ma che finora nessuno ha mai dimostrato di essere seriamente intenzionato a cambiare. Invece, in quasi tutto il nostro continente per questi veicoli il pedaggio è molto inferiore a quello delle auto, se non addirittura gratuito». Volendo fare un esempio concreto, in Francia la tratta Parigi-Lione (453 km.) costa 33 euro per le auto e 20 per le moto mentre in Italia per uno spostamento equivalente (tipo

Firenze-Napoli, 468 km.) una moto di piccola cubatura paga quanto una vettura di grossa cilindrata, ovvero 33 euro. «Ma non è tutto - continua **Lauro** - perché dal 2008 al 2015 l'incidentalità delle moto in autostrada si è quasi dimezzata e oggi il traffico autostradale su due ruote vale solo lo 0,5% del fatturato delle concessionarie, il che rende assolutamente sostenibile una diversa tariffazione. L'obiettivo dunque non è quello di elemosinare sconti ma soltanto ottenere equità».

